un intervento risolutivo

ps a rischio chiusura l'amministrazione

il Comune deve trovare dei locali idonei

inviare al Comu- decisione già as- atto di ciò «quel ta – hanno sotto- egreteria Udc – è strazione comu- ancora agire per mantenimento dell'importante ora nulla ha fat- s sarebbe pron-

bisogna utti i costi ito unitario à perda o pezzo

to, nell'ambito di una generale riorganizzazione della distribuzione degli uffici sul territorio, a mantenere lo sportello acrese, a patto che il Comune metta a disposizione i locali in cui ubicarlo. Non stiamo a ricordare quanto importante sia, per i servizi che eroga, far sì che l'Inps ad Acri continui a rimanere ed esortiamo l'amministrazione comunale, con spirito costruttivo e assolutamente non polemico, ad attivarsi perché ciò avvenga». Del resto, facendo un passo indietro i centristi hanno ricordato come «è stato proprio grazie a un impegno simile che è stato possibile mantenere ad Acri gli uffici del Giudice di Pace, che, in presenza di un disinteresse del Comune, sarebbero già stati chiusi. Siamo convinti che anche per l'Inps si possa fare uno sforzo e individuare una sede idonea a ospitare lo sportello, evitando così che Acri perda l'ennesimo pezzo». Infine l'appello: «Noi, come forza di opposizione, siamo pronti a farci carico del problema e ad attivarci in questa direzione. Chiediamo all'amministrazione comunale di agire al più presto e a comunicare alla direzione regionale dell'Inps la volontà del Comune di Acri di mantenere il servizio sul territorio, mettendo a disposizione i locali necessari».

o di perdere lo sportello dell'Istituto nazionale di previdenza sociale

San Giovanni in Fiore. Panoramica aerea della città silana

San Giovanni in Fiore

Anci, Nicoletti lancia l'anagrafe under 35

Obiettivo: raccordare i giovani amministratori di tutta la provincia

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Antonio Nicoletti, assessore allo sport dal giugno scorso ma da qualche tempo pure coordinatore provinciale Anci Giovani, ha inteso scrivere ai colleghi under 35, per informarli che è stata definita l'anagrafe riferita a quell'età. Si tratta d'una sorta di consulta che riunisce gli amministratori sotto i 35 anni. E per arrivare a essere "competitivi", sostiene Nicoletti, c'è bisogno che questi amministratori della "cosa" pubblica si formino anche di quelle conoscenze tecnico-giuridiche che gli consentano di affrontare al meglio le responsabilità assunte. Ci sarà per questo un osservatorio nazionale delle politiche giovanili per studiare, rilevare e monitorare l'andamento della partecipazione giovanile alla vita amministrativa e dell'attuazione delle politiche giovanili. Come anche la messa in rete delle buone prassi per condividere e diffondere sui territori le azioni amministrative e politiche meritorie. In definitiva, per raggiungere questi obiettivi non si poteva che non censire l'anagrafe di questi pubblici amministratori, «per conoscerci e organizzarci al meglio»: questo il motto coniato. È la prima volta che in Calabria si mette a punto un'iniziativa del genere che sarà seguita dalla diffusione della lista suddivisa per aree territoriali a tutti i comuni della provincia bruzia. Tra qualche mese le prime "risposte" delle novità e innovazione, perché se oggi i comuni non si associano o consorziano si isolano e rischiano seriamente di chiudere bottega in termini di dare certezza ai servizi.

Bisignano

Viabilità Provincia impegnata in prima linea

BISIGNANO

Il consigliere provinciale, anche nella sua veste di consigliere comunale di Bisignano, Lucantonio Nicoletti, sottolinea l'impegno dell'amministrazione provinciale sulle strade di sua competenza, in special modo nella Media Valle del Crati. «I lavori – scrive Nicoletti – iniziati da Santa Sofia D'Epiro, ora insistono anche sul territorio di Bisignano e vanno oltre la pulizia dei margini stradali, cunette e fossi di scolo ed interessano prioritariamente la segnaletica orizzontale. In particolare, scrive Nicoletti, «mi preme sottolineare l'intervento nel territorio di Bisignano su tre punti critici che rappresentano da sempre pericolosi crocevia nei pressi dei quali si sono verificati numerosi e gravi incidenti: l'intersezione fra la strada provinciale proveniente da Luzzi e la strada (di competenza Asi) proveniente dallo scalo di Torano, l'incrocio in località Campovile e l'incrocio in località Soverano. In questi pericolosi punti saranno previsti degli interventi definitivi nel Piano triennale della Provincia, ma immediatamente saranno effettuati dei sensibili miglioramenti della sicurezza con una evidente segnaletica orizzontale, con bande rumorose di rallentamento e con opportune segnalazioni luminose». Nicoletti si dice inoltre «consapevole che c'è ancora molto da fare in termini di viabilità ma considero questi lavori un primo passo verso la risoluzione di alcune criticità che da troppo tempo permangono sul nostro territorio».